



COMUNE DI BASSIANO (LT)

Prot. N. 1961 del 5 Marzo 2024

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. del 20 febbraio 2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 del 05 marzo 2024

Oggetto: dissesto finanziario del comune di Bassiano – Insediamiento, Piano di lavoro, adempimenti preliminari

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di marzo alle ore 9.00 presso la sede comunale si è insediato il commissario straordinario di liquidazione del comune di Bassiano, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 252 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (di seguito TUEL), nella persona della dott.ssa Plautilla Calvani.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Francesca Parisi, in qualità di segretario verbalizzante;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

premesse

- che il Comune di Bassiano, con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 21 novembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di “dissesto finanziario”, ai sensi dell'articolo 244 e seguenti del TUEL;
- che con D.P.R. in data 20 febbraio 2024 è stato nominato il commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il predetto D.P.R. è stato notificato al Comune di Bassiano con nota della Prefettura di Latina n. 12126 del 28 febbraio 2024 e assunto il 29 febbraio al protocollo generale dell'Ente al n. 1814;
- che in data 01 marzo 2024, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato, a mezzo pec, alla dott.ssa Plautilla Calvani;
- che l'insediamento del commissario presso l'Ente deve avvenire entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi dell'art. 252, comma 2 del TUEL;

attesta

che in data odierna si è regolarmente insediato presso il Comune di Bassiano;

da atto che l'Organo Straordinario di liquidazione

Re P.P.

- non ha personalità giuridica e si avvale di quella dell'Ente;
- seppur straordinario, è un organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è organo dello Stato e, di conseguenza, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato e, in caso di giudizio, non essendoci legali dell'Ente, procederà a conferire apposito incarico;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle Strutture dell'Ente;
- è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'articolo 253 del citato Testo Unico, può auto-organizzarsi;

stabilisce che

- il proprio funzionamento sarà ispirato:
 - ai principi ed alle disposizioni del citato Testo Unico che, nella parte II, titolo VIII, disciplinano il risanamento finanziario degli Enti Locali in stato di dissesto finanziario;
 - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
 - alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;
- in base all'articolo 252, comma 4, del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2023 e conseguentemente provvede alla:
 - a) rilevazione della massa passiva;
 - b) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - c) liquidazione e pagamento della massa passiva;
- la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3 del TUEL, contempla le seguenti tipologie:
 - a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2023;
 - b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte, ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
 - c) i debiti da transazioni;
- la determinazione della massa attiva di propria competenza sarà effettuata sulla base:
 1. del fondo cassa al 31 dicembre 2022, rettificato con la riscossione dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della delibera con la quale è stato dichiarato il dissesto, così come disposto dall'articolo 6, comma 2, lettera a), del DPR n. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione dei residui attivi, dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto, a favore del commissario;
 2. dei residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna;
 3. dei ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
 4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
 5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
 6. dei proventi della cessione di attività produttive;

Re

HP

7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate nei modi di legge;
8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. di eventuali contributi straordinari.

- il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto ex interno in tutte le sue componenti;
- non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'Ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2023;

richiede

1. alla Civica Amministrazione nella persona del Sindaco pro tempore ai sensi dell'articolo 253, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, e dell'articolo 4, commi 8 e 8 bis, del D.P.R. 24/08/1993, n.378:
 - la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire, senza riserva, l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
 - le attrezzature strumentali e disponibilità di personale, da individuarsi con atto formale, nonché la massima collaborazione per consentire l'accesso agli atti dell'Ente;
 - l'elenco dei documenti di cui all'allegato 2) da produrre possibilmente entro e non oltre il giorno 04/04/2024;

Il commissario, in proposito, si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, utilizzando risorse umane non reperibili all'interno della struttura del Comune solo nell'eventualità in cui ne venisse certificata l'inesistenza o l'indisponibilità all'interno dello stesso Comune.

Il commissario affida le funzioni di coordinamento delle attività operative al responsabile dell'area finanziaria rag. Giovanni Cacciotti.

- Successivamente, il commissario

considerata

l'obiettiva urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari all'espletamento della complessiva procedura di risanamento

visto

1. che ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, considerato che la norma richiamata prevede che, entro dieci giorni dalla data di insediamento, l'organo straordinario di liquidazione dà avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale lo stesso organo invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro il termine perentorio di sessanta giorni, prorogabile per una sola volta di ulteriori trenta giorni con provvedimento motivato dello stesso organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea

re
MB

- documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;
2. che, ai sensi dell'art. 11 comma 1, del decreto Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa a mezzo di stipula di apposita convenzione con istituto bancario con l'accensione di un conto intestato all'organo straordinario di liquidazione e che lo stesso comma specifica che, per gli enti locali il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche ed integrazioni
- tutto quanto sopra premesso, visto e considerato
- delibera**
1. di approvare lo schema di avviso/manifesto della procedura di rilevazione della massa passiva dell'Ente locale, allegato n.1 alla presente deliberazione. Lo stesso avviso verrà pubblicato, a cura del personale addetto dell'Ente:
 - all'albo pretorio dell'Amministrazione comunale di Bassiano;
 - all'albo pretorio on-line sul sito internet www.comune.bassiano.lt.it;
 - affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Bassiano;
 - trasmesso, per darne diffusione a mezzo stampa, ad un quotidiano locale prescelto secondo le procedure di spesa regolamentate dalla normativa vigente;
 - trasmesso, per darne diffusione a mezzo stampa, ad un quotidiano a tiratura nazionale prescelto secondo le procedure di spesa regolamentate dalla normativa vigente;
 2. di richiedere formalmente all'istituto tesoriere del comune di Bassiano, Unicredit Banca, piazza De Magistris, 11 – Sezze, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente. A tal proposito questo Organismo straordinario di liquidazione utilizzerà lo schema di convenzione attualmente in vigore per il comune di Bassiano;
 3. di richiedere formalmente al concessionario per la riscossione di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscono agli esercizi pregressi fino al 31/12/2023.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 4 comma 6 del D.P.R. 24/08/1993 n.378, verrà pubblicata, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs.18/08/2000 n.267, a cura del personale addetto dell'Ente.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria:

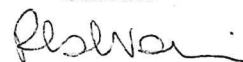
- al Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale della Finanza Locale;
- al Prefetto di Latina;
- alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Lazio;
- al Presidente del Tribunale di Latina;
- al Sindaco del Comune di Bassiano;
- al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Bassiano;
- all'Organo dei Revisori dei conti del Comune di Bassiano;
- all'Istituto tesoriere del comune di Bassiano, Unicredit Banca, piazza De Magistris, 11 – Sezze
- al concessionario della riscossione Agenzia delle Entrate-Riscossione.

re
110

Alle ore 11.30 il commissario dichiara sciolta la seduta, previa redazione e lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Calvani



Il Segretario Generale

Dott.ssa Francesca Parisi

